



Oggetto: RITARDO NEL PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA DELLE TASSE- SANZIONE DI MORA – ASSERTITO ERRORE DI COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SISTEMA INFORMATICO DI ATENEIO – INSUSSISTENZA.

La studentessa ...Omissis... ha pagato in ritardo (il 21 settembre) la seconda rata delle tasse (il termine scadeva il 15 giugno) e si è vista addebitare una sanzione di mora di 100 euro.

La studentessa sostiene che il ritardo è stato causato dal fatto che per tutta l'estate, usando il software Chrome, e accedendo alla pagina web "Tasse e pagamenti" seguendo il percorso "Gestione carriera studente"- "Segreteria", non venivano visualizzate correttamente le rate da pagare e le relative scadenze.

Solo il 20 settembre usando il software Firefox è comparsa l'indicazione corretta. E quindi, sostiene la studentessa, fino al 20721 settembre lei era nell'impossibilità di pagare. Di più: non poteva sapere se dovesse pagare o no.

La ricostruzione è alquanto singolare e la protesta è comunque infondata.

E' francamente strano quello che la studentessa afferma, che cioè la pagina web in questione si presentasse in modo diverso a seconda che la si aprisse con un software o con un altro. Sarebbe credibile se una pagina web si aprisse solo con un software e non con altri. Ma se si apre si apre, e non si capisce perché dovrebbe risultare incompleta solo con Chrome e non con Firefox. Del resto è la prima volta che una simile protesta viene avanzata anche se, dichiara la studentessa, Chrome è usato dalla maggioranza degli studenti. Ma nessun altro studente ha avuto problemi.

In ogni caso: la studentessa afferma di avere inutilmente cercato indicazioni sul web di ateneo "per tutta l'estate". Ma il termine per il pagamento della seconda rata scadeva il 15 giugno, a seguito della proroga (dal 28 maggio) a causa della situazione Covid. L'avviso del nuovo termine è addirittura del 13 marzo, che segnala la novità introdotta dal Decreto del Rettore n. 359 del 12 marzo 2020. Quindi fin dal 13 marzo gli studenti potevano facilmente conoscere con un



notevole anticipo la data di scadenza del pagamento della seconda rata delle tasse. L'estate non c'entra, era già tardi. E la studentessa doveva saperlo.

Attraverso i canali istituzionali dedicati e con congruo anticipo era facile accertarsi dell'importo da pagare.

L'avviso pubblicato il 13 marzo 2020 contiene una precisa e dettagliata guida per pagare (in tempo) la seconda rata e per calcolare l'importo:

Quando è la scadenza della seconda rata delle tasse universitarie?

Per gli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea la scadenza per il pagamento della seconda rata delle tasse a.a. 2019/2020 è il **15 giugno 2020** - Scadenza prorogata in base al Decreto del Rettore n. 359 del 12 marzo 2020.

I bollettini per il pagamento sono disponibili nell'area dei servizi online.

Come pago la seconda rata delle tasse?

Il bollettino per il pagamento della seconda rata delle tasse a.a. 2019-2020, è disponibile nell'area dei Servizi online di questo sito.

Il pagamento può essere effettuato tramite il servizio **PagoPA** o tramite bollettino **MAV** scaricabile online.

La seconda rata va pagata **entro il 15 giugno 2020** - Scadenza prorogata in base al Decreto del Rettore n. 359 del 12 marzo 2020 (pdf) - (dopo la scadenza è dovuto un onere di €100,00).

Il pagamento verrà registrato automaticamente in carriera (entro 10 giorni dal versamento), lo studente è tenuto a conservare personalmente la ricevuta, che non deve essere consegnata in segreteria.



Quanto pago nella seconda rata?

L'importo dovuto è dato dalla differenza tra quanto versato in prima rata e quanto dovuto in totale. (simulatore tasse)

Ricorda che le tasse sono determinate dal reddito, dalla regolarità degli studi e dal numero di crediti acquisiti.

Sulla determinazione dell'importo da pagare possono influire inoltre:

- la condizione di studente part-time
- l'assegnazione di borsa di studio da parte dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana
- eventuali riduzioni stabilite dal Manifesto degli studi a favore di studenti appartenenti a determinate categorie.

Non vedo alcun bollettino di seconda rata da pagare, perché?

Verifica di essere iscritto per l'Anno Accademico corrente

Verifica quanto devi pagare nel corrente anno accademico tenendo conto dell'ISEE presentato e degli eventuali esoneri richiesti, probabilmente hai già versato quanto dovuto in I rata.

Per effettuare la verifica controlla quanto hai versato in prima rata e quanto è dovuto, nella pagina delle Tasse e contributi come totale annuo tasse a.a. 2019/20 in base alla fascia ISEE attribuita, se la differenza è pari a zero o superiore, non è dovuta la seconda rata.

Indicazioni precisissime, e infatti ben seguite dalla quasi totalità degli studenti se sufficientemente attenti.

La studentessa ha proposto una ricostruzione del tutto priva di credibilità e chiaramente infondata.

Il Garante dei diritti
Sergio Materia